



***Norme Tecniche del Disciplinare del
Libro Genealogico del Gatto di Razza
regole di registrazione e allevamento***





Norme Tecniche del Disciplinare del Libro Genealogico del Gatto di Razza Regole di registrazione e allevamento

Sommario

1	Generalità	4
2	Conduzione e condizioni.....	4
2.1	Cure generali.....	4
2.2	Sistemazione.....	4
2.2.1	Condizioni generali	4
2.2.2	Alloggiamenti separati.....	4
2.3	Cessione dei gatti.....	5
2.3.1	Contratti.....	5
2.3.2	Negozi o laboratori di ricerca: Proibizioni	5
2.3.3	Cuccioli.....	5
2.4	Stalloni	5
2.5	Fattrici.....	5
3	Regole di allevamento	6
3.1	Generale	6
3.2	Stalloni	6
3.3	Fattrici.....	6
3.4	Microchip e tatuaggi.....	6
3.5	Malattie genetiche e test.....	6
3.6	Gatti non ammessi alla riproduzione	6
3.6.1	Gatti affetti da anomalie congenite.....	7
3.6.2	Gatti bianchi.....	7
4	LIBRO GENEALOGICO.....	8
4.1	Definizione di libro genealogico e di certificato genealogico.....	8
4.2	Descrizione del libro genealogico: Il registro “Libro origini”	8
4.3	Descrizione del libro genealogico : Il registro Sperimentale LIR	8
4.4	Trascrizione da registro LIR a registro LO	8
4.5	Certificato genealogico.....	8
4.6	Trasferimenti e importazione.....	9
4.6.1	Importazione da altro Club membro WCF.....	9
4.6.2	Importazione da altro Club non membro WCF	9
4.6.3	Mantenimento del nome originale di soggetti importati.....	10
4.6.4	Valutazione di conformità allo standard (CCS).....	10
4.6.5	Svolgimento CCS all’ esterno di un contesto espositivo.....	10



Norme Tecniche del Disciplinare del Libro Genealogico del Gatto di Razza Regole di registrazione e allevamento

5	Regole e registrazione	11
5.1	Registrazione dei gatti	11
5.1.1	Principi generali	11
5.1.2	Codici di registrazione	11
5.2	Registrazione di un affisso	11
5.2.1	Registro degli affissi	11
5.2.2	Nome dell' affisso	11
5.2.3	Richiesta di affisso	12
5.2.4	Uso dell' affisso	12
5.2.5	Modifiche ad un nome di affisso	12
5.2.6	Cancellazione di affisso	12
5.3	Registrazione dei titoli	12
5.3.1	Lista dei titoli	12
6	Regole per le razze riconosciute	13
6.1	Elenco delle razze riconosciute	13
7	Regole per le razze non riconosciute	15
7.1	Riconoscimento di nuove razze	15
7.2	Documenti	15
7.3	Esposizione di riconoscimento	15
7.4	Riconoscimento in esposizione rapporto	15
7.5	Riconoscimento di standard	15
8	Riconoscimento di nuove varietà di colori per razze esistenti	16
8.1	Riconoscimento possibile solo con decisione dell' Assemblea Generale	16
8.2	Documenti richiesti	16
8.3	Esposizione di riconoscimento	16
8.4	Rapporto dell'esposizione di riconoscimento	16
8.5	Riconoscimento della descrizione delle varietà di colore	16
	APPENDICE 1 - TEST GENETICI	17
	APPENDICE 2 - Esami clinici	18
	APPENDICE 3 - Test genetici ed esami clinici in Italia	19



Norme Tecniche del Disciplinare del Libro Genealogico del Gatto di Razza Regole di registrazione e allevamento

1 Generalità

La salute ed il benessere di ogni animale devono essere il primo fondamento per tutti gli allevatori ed i proprietari di gatti e cuccioli.

Deve essere incoraggiato un allevamento responsabile, basato su principi genetici, sulla prevenzione dei difetti e delle malattie in un ambiente confortevole ed amorevole.

Deve essere tenuta un'accurata registrazione inerente la salute e l'allevamento dei gatti e dei cuccioli.

2 Conduzione e condizioni

2.1 Cure generali

Gatti adulti e cuccioli devono essere regolarmente vaccinati.

I soggetti malati devono ricevere le appropriate cure veterinarie nel minor tempo possibile.

Le infestazioni di parassiti, come pulci, zecche, vermi intestinali etc, sono a volte imprevedibili, ma ogni soggetto deve essere regolarmente controllato e trattato.

Misure speciali devono essere prese per la prevenzione e la diffusione di malattie virali, batteriche o fungine, incluso l'utilizzo di vaccini se disponibili.

2.2 Sistemazione

2.2.1 Condizioni generali

L'ambiente in cui vivono i soggetti, comprese cucce, cassette igieniche, ciotole etc, deve essere tenuto pulito costantemente.

Deve essere sempre disponibile acqua fresca, come pure la giusta quantità e qualità di cibo.

Devono essere lasciati a disposizione posti comodi per il riposo, oggetti per il gioco, spazi per arrampicarsi e per altre attività fisiche.

I soggetti devono poter vivere in spazi adeguati, nei quali muoversi, giocare e poter partecipare alla vita domestica.

Per gatti non abituati a temperature estreme, una temperatura tra i 10 e i 35 gradi centigradi è da considerarsi accettabile. In caso di temperature inferiori o superiori alla media indicata, si richiede che si provveda con riscaldamento o condizionamento delle aree.

I locali dovranno essere ben ventilati (porte, finestre, sistemi di condizionamento) per minimizzare odori, umidità e correnti d'aria.

La luce dovrà essere sia naturale che artificiale.

Le suppellettili, i pavimenti e i rivestimenti murali dovranno sempre essere facilmente pulibili e disinfettabili.

Sebbene alcuni soggetti gradiscano la compagnia di altri consimili, il sovraffollamento deve essere evitato per ridurre situazioni di stress che potrebbero accentuare l'aggressività e incrementare, in modo molto più significativo, il rischio di malattie.

Ogni soggetto, adulto o cucciolo, deve avere attenzione quotidiana individuale; questo include anche la manipolazione, per un controllo quotidiano dello stato di salute.

2.2.2 Alloggiamenti separati

Quando la sistemazione dei soggetti è in locali separati dall'abitazione domestica, deve essere fatta in modo tale da essere comunque comoda e da poter permettere una facile gestione.

In modo specifico:

- Un minimo di 6 metri quadri di pavimento a disposizione ed un'altezza minima del locale di mt 1,80 a gatto.
- Devono esistere più livelli e bisogna includere aree per il riposo/ricovero
- Tutte le parti della struttura devono essere comode per l'accesso umano e riparate dalle intemperie.

Per i ricoveri all'aperto:

- Ai gatti deve essere garantita ombra sufficiente che li protegga dalla luce diretta del sole



Norme Tecniche del Disciplinare del Libro Genealogico del Gatto di Razza Regole di registrazione e allevamento

- In questi casi, deve essere garantito un facile accesso ad una zona chiusa, in modo che i gatti possano ripararsi da pioggia e/o neve.
- L'area deve aver un buon drenaggio.

2.3 Cessione dei gatti

2.3.1 Contratti

Qualunque accordo o limitazione in relazione all'acquisto di cuccioli o all'utilizzo di stalloni deve essere formalizzato per scritto in modo da evitare qualunque fraintendimento tra le due parti.

2.3.2 Negozi o laboratori di ricerca: Proibizioni

Non è permessa la cessione o la vendita di soggetti con Certificato Genealogico FIAF a negozi di animali, a organizzazioni similari né per test di sperimentazione o ricerca.

Non è permesso a soci FIAF offrire/trattare gatti e/o servizi, come stazioni di monta, con modalità come l'asta o similari in qualsiasi forma (anche elettronica).

2.3.3 Cuccioli

I cuccioli non possono allontanarsi dalla madre né essere ceduti ad un nuovo proprietario prima delle 12 settimane di vita. Devono essere stati completamente vaccinati contro la panleucopenia felina, il calicivirus felino e l'herpes virus felino, tranne quando esista un'indicazione diversa del veterinario.

2.4 Stalloni

Gli stalloni, che debbano vivere in sistemazioni separate, devono avere un minimo di 6 metri quadri di pavimento a disposizione ed un'altezza minima del locale di mt 1,80, di cui almeno 2 metri quadri coperti ed riparati dalle intemperie. Se più gatti convivono nello stesso locale, in questo caso la superficie deve essere maggiore.

In qualunque caso devono essere approntati più livelli, e devono essere inclusi spazi per il riposo/ricovero.

In tutte le parti l'area deve essere comoda per l'accesso umano.

2.5 Fattrici

Tutte le nascite devono essere seguite, in modo da intervenire all'occorrenza.

Le fattrici prossime al parto o che abbiano avuto la cucciolata e/o cuccioli non svezzati devono avere la possibilità di essere tenute in aree/zone separate.



3 Regole di allevamento

3.1 Generale

Tutti i gatti registrati presso il Libro Origini della FIAF possono essere utilizzati come riproduttori, tranne nel caso sussistano restrizioni indicate:

- Nel presente documento “Regole di Allevamento e registrazione”
- Nella legislazione vigente, con particolare riguardo alla materia sanitaria

3.2 Stalloni

Prima di essere utilizzato come stallone, un soggetto deve avere una certificazione veterinaria che confermi che i testicoli sono normali e sono scesi entrambi nel sacco scrotale.

3.3 Fattrici

Una fattrice non deve avere più di tre cucciolate nell’arco di 24 mesi, a meno che non venga presentata una approvazione scritta preventiva del veterinario o/e della propria Associazione.

Una fattrice sottoposta a ripetuti parti cesarei deve essere esclusa dall’allevamento.

Non deve essere permesso ad una fattrice l’accoppiamento con un secondo maschio prima di tre settimane dall’accoppiamento col precedente stallone.

Non è consentito ad una fattrice l’accoppiamento con un maschio prima di 90 giorni dal giorno del parto risultante dalla Denuncia di Nascita. Le sanzioni relative al mancato rispetto di questa norma saranno applicate dall’ufficio LO su indicazione della FIAF.

3.4 Microchip e tatuaggi

Tutti i riproduttori devono essere identificati tramite un microchip (preferibilmente) o un tatuaggio e il codice di identificazione sarà documentato sul Certificato d’origine (pedigree).

3.5 Malattie genetiche e test

Soggetti di razze a rischio di essere portatori di malattie genetiche e che possono riconoscersi nei seguenti criteri:

- La malattia è fatale o causa di sofferenza cronica
- La malattia appare in una proporzione significativa della razza
- Esiste un test affidabile e conseguentemente la malattia potrebbe essere eliminato dovrebbero essere sottoposti a test per tale malattia.

I test sono resi obbligatori e la registrazione del risultato del test deve essere indicata nel Certificato d’origine/pedigree o in una sua appendice separata.

3.6 Gatti non ammessi alla riproduzione

Non potranno riprodurre i seguenti gatti:

- Gatti sordi
- Gatti adulti con ernia ombelicale
- Gatti privi di baffi
- Qualsiasi tipo di gatto “selvatico” o qualsiasi nuova razza basata su gatti “selvatici”
- Gatti affetti da anomalie congenite

Non è in ogni caso consentito proibire l’utilizzo di un gatto come riproduttore basandosi esclusivamente sul fatto che il soggetto in questione non abbia ottenuto una qualifica nel corso di una esposizione.



Norme Tecniche del Disciplinare del Libro Genealogico del Gatto di Razza Regole di registrazione e allevamento

3.6.1 Gatti affetti da anomalie congenite

La FIAF non supporta o incoraggia l'allevamento di gatti che soffrono di anomalie congenite, come, ad esempio:

- Gatti senza pelo (ad eccezione delle razze attualmente riconosciute: Sphynx, Don Sphynx e Peterbald)
- Gatti con deformità ai piedi o alle zampe (es. polidattilismo o oligodattilismo)
- Gatti con difetti congeniti che siano difetti da squalifica (si veda la Parte Generale degli Standard)

Questi gatti:

- Non possono essere utilizzati per l'allevamento
- Non possono essere ceduti come gatti da riproduzione; per questi gatti l'allevatore deve richiedere una restrizione sull'allevamento ("Not for breeding") all'Ufficio del Libro Origini, restrizione che deve essere riportata sul Certificato d'Origine (pedigree).

3.6.2 Gatti bianchi

I gatti bianchi devono essere sottoposti ad un test sull'udito prima di essere usati per riproduzione.



4 LIBRO GENEALOGICO

4.1 Definizione di libro genealogico e di certificato genealogico

Per libro origini si intende il libro tenuto da un'associazione nazionale di allevatori dotata di personalità giuridica o da un ente di diritto pubblico, in cui sono iscritti gli animali riproduttori di una determinata razza con l'indicazione dei loro ascendenti e delle prestazioni riproduttive e produttive (Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 529).

Il Libro Origini è il registro completo dei gatti.

Per una corretta registrazione, sono pertanto richieste tutte le informazioni relative ad un gatto (es. il nome del gatto, il suo affisso, il numero completo di registrazione inclusa l'identità dell'ente registrante, il sesso, il codice EMS completo e la data di nascita).

Il documento prodotto come stampa del Libro Origini relativo ad uno specifico soggetto è il Certificato d'Origine. Nessun gatto può fregiarsi di un affisso se non quello del suo allevatore. L'allevatore è il proprietario della femmina all'atto della monta.

In ogni caso, l'allevatore può concedere all'acquirente di una femmina incinta il permesso di registrare la cucciolata con l'affisso del nuovo proprietario.

4.2 Descrizione del libro genealogico: Il registro "Libro origini"

Il registro del Libro Origini iscrive gatti che:

- appartengono ad una razza pienamente riconosciuta dal WCF e hanno una varietà riconosciuta (compresa nella lista dei codici EMS) in riferimento alle razze di cui al punto precedente
- hanno un pedigree con gatti di razza pura con un minimo di tre generazioni precedenti il soggetto in questione.
- hanno le informazioni come disposto dal successivo articolo

4.3 Descrizione del libro genealogico : Il registro Sperimentale LIR

Il LIR è un registro nel quale saranno iscritti gatti che:

- Non hanno i requisiti necessari per essere inseriti nel LO (vedi art. 4.2)
- Risultano da incroci

Laddove un gatto abbia tutti i requisiti per essere iscritto nel registro LO in accordo con quanto stabilito nel precedente art. 4.2, non è consentito che a questo soggetto sia negata l'iscrizione al LO (o che sia registrato in LIR) sulla scorta della sola considerazione che non abbia ottenuto una qualifica in esposizione.

4.4 Trascrizione da registro LIR a registro LO

Un gatto registrato nel registro LIR che abbia raggiunto i requisiti per essere ammesso al registro LO deve essere automaticamente trasferito al registro LO.

4.5 Certificato genealogico

Il Certificato d'Origine viene rilasciato secondo quanto stabilito al Titolo III delle Norme Tecniche. Il seguente paragrafo dettaglia il contenuto dei dati che il Certificato d'origine deve riportare anche se emessi da altre Federazioni – per essere validi ai fini della registrazione di una genealogia – devono riportare i dati di seguito specificati.

L'ufficio Libro Origini emetterà Certificati d'origine arrecanti il logo WCF e FIAF.

I Certificati Genealogici devono essere sempre firmati e autorizzati.

Al momento dell'emissione il Certificato d'origine/Pedigree deve contenere almeno le seguenti informazioni relative al gatto in questione:

- nome e titoli acquisiti
- data di nascita



Norme Tecniche del Disciplinare del Libro Genealogico del Gatto di Razza Regole di registrazione e allevamento

- sesso
- numero di registrazione
- numero di registrazione originale completo, inclusa l'identificazione dell'associazione che ha emesso il numero di registrazione;
- razza, colore, disegno come codice EMS in accordo con il genotipo
- Nome dell'allevatore
- informazioni su quattro (4) generazioni di antenati prima del gatto in questione.

Le informazioni sui genitori devono includere almeno i seguenti punti:

- nomi e titoli
- numeri di registrazione originali completi inclusa l'identificazione dell'associazione che ha emesso il numero di registrazione;
- razza, colore, disegno secondo il codice EMS
- numero di identificazione (art.3.4)

Le informazioni sui nonni e bisnonni devono includere almeno i seguenti punti:

- nomi e titoli
- numeri di registrazione originali completi inclusa l'identificazione dell'associazione che ha emesso il numero di registrazione;
- razza, colore, disegno secondo il codice EMS

Le informazioni sui trisavoli devono includere almeno i seguenti punti:

- nomi e titoli
- razza, colore, disegno secondo il codice EMS

Se possibile, dovrebbero essere indicati anche i numeri di registrazione originali completi, inclusa l'identificazione dell'associazione che ha emesso il numero di registrazione.

Se le informazioni minime richieste – come precedentemente indicato – di uno o più progenitori del gatto non fossero disponibili, si procederà nel seguente modo:

- il gatto deve essere iscritto nel registro LIR
- tutte le informazioni disponibili di un progenitore devono essere riportate sul Certificato d'Origine
- tutte le informazioni mancanti di un progenitore possono essere omesse dal Certificato d'Origine

4.6 Trasferimenti e importazione

4.6.1 Importazione da altro Club membro WCF

Il pedigree originale di un gatto importato deve essere rispettato. Tuttavia, difetti o violazioni delle Regole di Allevamento e Registrazione devono essere segnalate e il membro WCF esportatore deve essere avvisato delle avvenute correzioni.

4.6.2 Importazione da altro Club non membro WCF

Per i soggetti importati da Club non WCF con pedigree ufficiale:

- il Club WCF importatore deciderà sulla affidabilità della organizzazione non-WCF
- la registrazione nei registri LO o LIR deve sempre avvenire sulla base dei principi genetici e sui requisiti stabiliti nelle norme tecniche, eccetto per i requisiti relativi al codice di identificazione (microchip) di entrambi i genitori, secondo quanto indicato all'articolo 4.5
- il documento originale deve essere rispettato; in ogni caso, errori e violazioni del presente Regolamento di allevamento devono essere segnalate.

Un gatto importato con un pedigree da una associazione non WCF:

- se rispetta i requisiti per la registrazione presso il LO in accordo con l'articolo 4.2 non deve essere



Norme Tecniche del Disciplinare del Libro Genealogico del Gatto di Razza Regole di registrazione e allevamento

- degradato nel registro LIR
- se non rispetta i requisiti per la registrazione presso il LO in accordo con l'articolo 4.2 deve
- essere registrato nel registro LIR e non può essere promosso al registro LO

Se il Club esportatore utilizza normalmente le dichiarazioni di passaggio di proprietà, tale documento dovrà essere allegato al pedigree per la registrazione nel Libro d'Origine.

I titoli acquistati dal soggetto in esposizioni non WCF non possono essere registrati, mentre saranno registrati quelli acquistati dagli ascendenti.

4.6.3 Mantenimento del nome originale di soggetti importati

È proibito registrare soggetti, sia che provengano da un altro Club WCF sia da Club indipendenti, con qualunque altro nome se non quello originale.

Il pedigree originale di provenienza non dovrà mai essere distrutto.

4.6.4 Valutazione di conformità allo standard (CCS)

La valutazione di conformità allo standard completa l'iter di iscrizione al Libro LO o LIR (numero di registrazione) e relativa emissione del Certificato d'origine per i soggetti di proprietà di un residente italiano provenienti da associazioni non riconosciute che siano importati dall'estero o nati ed allevati in Italia.

La conformità di un soggetto viene valutata da un membro del corpo degli esperti nel corso di una esposizione (Classe di Conformità allo Standard – CCS).

I casi previsti sono due e, precisamente:

- a) gatti CFA, TICA, WCF, ecc. nati all'Estero;
- b) gatti CFA, TICA, WCF, ecc. nati in Italia

Nel caso a) i soggetti, di cui è stato inviato all'Ufficio libro origini il documento genealogico in originale accompagnato dal transfert (a meno che il certificato non riporti già il presentatore come proprietario) e dal relativo pagamento, accedono alla CCS solo dopo i quattro mesi e, se il giudizio di conformità allo standard di razza è positivo, possono successivamente partecipare al concorso nella stessa esposizione.

Nel caso b) i soggetti, di cui è stato inviato all'Ufficio Centrale il documento genealogico in originale accompagnato dal transfert (a meno che il certificato non riporti già il presentatore come proprietario) e dal relativo pagamento, accedono alla CCS solo dopo i quattro mesi e, anche se il giudizio di conformità allo standard di razza è positivo, NON possono partecipare al concorso nella stessa esposizione in quanto non ancora in possesso del numero di registrazione.

Dopo aver superato la CCS il proprietario/allevatore provvederà ad inviare al Libro origini lo statino della CCS per l'emissione del relativo Certificato d'origine che nel caso b) sarà emesso solo dopo un ulteriore passaggio di approvazione in Commissione Tecnica Centrale.

Tale norma rimarrà in essere fino a disposizione contraria del ministero

4.6.5 Svolgimento CCS all'esterno di un contesto espositivo

Per gli allevatori che fossero impossibilitati a esporre i loro gatti per qualsivoglia motivo, è comunque possibile che un membro del corpo degli esperti si rechi direttamente in loco presso l'allevatore/proprietario a verificare l'aderenza allo standard a spese dell'allevatore/proprietario stesso e a seconda della disponibilità e delle tempistiche dell'esperto.



5 Regole e registrazione

5.1 Registrazione dei gatti

5.1.1 Principi generali

La registrazione nel LO o nel LIR deve essere fatta in accordo ai codici EMS ed in base ai principi genetici.

Ai fini della registrazione di un gatto presso il Libro Origini, l'allevatore deve aver iscritto il nome del proprio allevamento presso il Registro Allevatori FIAF e WCF dopo la seconda cucciolata.

I cuccioli nati da cucciolate precedenti saranno registrati senza l'affisso.

L'apposizione dell'affisso non è retroattiva.

Il fenotipo deve essere in accordo con le descrizioni degli standard dei codici EMS

Una volta registrato, il codice EMS di un gatto può essere corretto su richiesta dell'allevatore o del proprietario fino all'età di 10 mesi.

Negli altri casi, queste richieste di cambiamento possono essere effettuate se le correzioni sono provate da:

- La genetica dei genitori
- Un test genetico

Se le modifiche al codice EMS del gatto comporta un cambio di varietà o gruppo, allora:

- I titoli già approvati devono essere in ogni caso ritenuti validi (per le varietà riconosciute)
- Tutti i certificati per il prossimo titolo devono essere ottenuti nella nuova varietà / gruppo.

5.1.2 Codici di registrazione

I numeri di registrazione al LO o al LIR devono seguire i seguenti dettami:

((LO o LIR) + (n°))

Se un Certificato d'origini/Pedigree è definito (LO o LIR), devono essere assolutamente riportati sul pedigree, per quanto riguarda gli ascendenti, solo e soltanto i numeri di registrazione originali. Non è permesso assegnare ad un gatto nuovi e diversi numeri di registrazione.

Il primo ed originale numero di registrazione dei soggetti deve essere posto in modo visibile sul Certificato d'origini/Pedigree.

5.2 Registrazione di un affisso

5.2.1 Registro degli affissi

L'Ufficio del Libro Origini mantiene aggiornato l'elenco degli Affissi FIAF.

Gli affissi sono approvati dal WCF

5.2.2 Nome dell'affisso

Per la registrazione degli affissi sono adottate le stesse regole previste per la registrazione presso il WCF.

In particolare il nome di un affisso non deve:

- Contenere il codice EMS o qualsiasi altra abbreviazione o nome completo di una razza
- La parola "cattery" espressa in qualsiasi lingua

Il nome dell'Affisso è privato ed appartiene unicamente all'allevatore non può essere modificato, ceduto o trasferito.



Norme Tecniche del Disciplinare del Libro Genealogico del Gatto di Razza Regole di registrazione e allevamento

5.2.3 Richiesta di affisso

La richiesta di registrazione di un Affisso viene inviata dall'interessato all'Ufficio libro origini utilizzando l'apposito formulario predisposto.

L'ufficio libro Origini avrà cura di trasmettere la richiesta alla persona preposta dal WCF per il rilascio degli affissi.

Relativamente alla registrazione dei nomi vengono adottate le norme del WCF; in particolare:

- Verranno registrati nomi solo se non già presenti rispettivamente nel Registro degli Allevatori e Proprietari per le registrazioni nazionali e nel WCF per le registrazioni internazionali
- E' consentita la registrazione di un solo affisso per richiedente

La registrazione dell'affisso avviene a titolo oneroso; la tariffa di registrazione viene stabilita dalla FIAF e contiene anche la quota fissata WCF.

5.2.4 Uso dell' affisso

Non è consentito a soci FIAF utilizzare un nome di Affisso diverso da quello registrato.

5.2.5 Modifiche ad un nome di affisso

Se un Affisso viene registrato (o esteso) a nome di due persone conviventi presso lo stesso indirizzo, nessuno di questi due soggetti può acquisire un altro Affisso.

In caso di separazione, l'Ufficio libro origini deve essere tempestivamente informato su chi, delle due persone intestatarie, manterrà la proprietà dell'Affisso. Sarà cura dell'Ufficio libro origini dare comunicazione al WCF.

Dopo la morte dell'intestatario, il nome dell'Affisso non può essere utilizzato per i successivi 20 anni, a meno che non sia stato trasferito ad un legittimo erede.

Il nome di un Affisso non può essere cambiato se non per ottime ragioni.

5.2.6 Cancellazione di affisso

Un affisso può essere cancellato nei seguenti casi:

- Il proprietario è deceduto senza legittimi eredi
- Un periodo di 25 anni è trascorso dal momento della registrazione dell'ultima cucciolata
- Un periodo di 10 anni è trascorso senza che l'affisso sia stato mai utilizzato dal momento della sua registrazione

5.3 Registrazione dei titoli

5.3.1 Lista dei titoli

Questi titoli sono posizionati prima del nome completo del gatto

Titolo	Sigla
Champion	CH
Premior	PR
International Champion	IC
International Premior	IP
Grand International Champion	GIC
Grand International Premior	GIP
European Champion	EC
European Premior	EP
Grand European Champion	GEC
Grand European Premior	GEP
World Champion	WD.CH
World Premior	WD.PR



Norme Tecniche del Disciplinare del Libro Genealogico del Gatto di Razza Regole di registrazione e allevamento

6 Regole per le razze riconosciute

6.1 Elenco delle razze riconosciute

Pelo lungo (gruppo1)

British Longhair	BLH
Bohemian Rex	BRX
Deutsch Langhaar (German Longhair)	DLH
Highland Fold (Scottish Fold Longhair)	SFL

Highland Straight (Scottish Longhair Straight)	SLH
Original Longhair	TLH
Persian (Colourpoint / Himalayan)	PER
Selkirk Rex Longhair	SRL

Pelo semilungo (gruppo2)

American Curl Longhair	ACL
American Bobtail Longhair	ABL
American Tiffany (Burmese Longhair)	AMT
Aphrodite Longhair	APL
Australian Tiffany	AUT
Balinese	BAL
Birman (Sacred Birman)	SBI
Bombay Longhair	BOL
Burmilla Longhair	BML
Cashmere (Bengal Longhair)	CAM
Cheetoh	CEE
Clipper Cat Shorthair	CLS
Cymric (Manx Longhair)	CYM
Foreign White Longhair (BAL white)	FOS
Japanese Bobtail Longhair	JBL
Karelian Bobtail Longhair	KAL
Kurilian Bobtail Longhair	KBL
Lambkin Longhair	LAL
LaPerm Longhair	LPL
Lykoi Longhair	LYL
Maine Coon	MCO
Mandalay Longhair (non pointed Burmese)	MLL
Munchkin Longhair	MKL

Minuet (former Napoleon) Longhair	MIL*
Nebelung (Russian Blue Longhair)	NEB
New Zealand Longhair	NZL
Norwegian Forest Cat	NFO
Ojos Azules Longhair	OHL
Oriental Longhair (Javanese)	OLH
Pixie-Bob Longhair	PBL
Polycoon	PCO
Ragamuffin	RMF
Ragdoll	RAG
Siberian / Neva Masquerade	SIB
Seychellois Longhair(Bicolour BAL and OLH)	SYL
Skookum Longhair	SKL
Somali	SOM
St.Helen Longhair	STL
Thaiyao (Thai Longhair)	THL
Tasmanian Cymric	TCY
Tibetan (Tonkinese Longhair)	TOL
Tiffany (European Burmese)	TIF
Turkish Angora	TUA
Turkish Van / Van Kedisi	TUV
Ural Rex Longhair	URL
York	YOR
Non recognized Longhair	XLH

Pelo corto (gruppo3)

Abyssinian	ABY
American Bobtail	ABS
American Burmese	AMB
American Curl Shorthair	ACR
American Shorthair	ASH
American Wirehair	AWH
Anatoli (Turkish Van Shorthair)	ANA
Aphrodite Shorthair	APS
Arabian Mau	ARM
Australian Mist	AUM
Bambino	BAM
Bengal	BEN

Kurilian Bobtail (Shorthair)	KBS
Lambkin Shorthair	LAS
LaPerm (Shorthair)	LPS
Li Hua (Chinese Dragon Cat)	LIH
Lykoi Shorthair	LYS
Mandalay (non pointed Burmese)	MLS
Manx	MAN
Minuet (former Napoleon)	MIS
Munchkin (Shorthair)	MKS
New Zealand Shorthair	NZS
Ocicat (Classicat; Jungala)	OCI
Ojos Azules (Shorthair)	OHS



Norme Tecniche del Disciplinare del Libro Genealogico del Gatto di Razza Regole di registrazione e allevamento

Bombay (Shorthair)	BOS
Brazilian Shorthair	BRA
British Shorthair	BRI
Burmese	BUR
Burmilla (Shorthair)	BMI
California Spangled	CAS
Celtic Shorthair (European Shorthair)	KKH
Ceylon	CEY
Chartreux	CHA
Chausie	CHS
Clipper Cat Longhair	CLL
Devon Rex	DRX
Don Sphynx (Donskoy)	DSX
Egyptian Mau	MAU
Elf	ELF
Exotic Shorthair	EXO
German Rex	GRX
Kanaani	KAN
Karelian Bobtail (Shorthair)	KAB
Korat	KOR

Pixie Bob (Shorthair)	PBS
Russian	RUS
Savannah	SAV
Scottish Fold	SFS
Scottish Straight	SSH
Selkirk Rex	SRX
Serengeti	SER
Singapura	SIN
Skookum	SKS
Snowshoe	SNO
Sokoke	SOK
Sphynx (Canadian Sphynx)	SPH
St.Helen Shorthair	STS
Tasmanian Manx	TAX
Templecat (Birman Shorthair)	SBS
Toyger	TOG
Ukranian Levkoy	UKL
Ukranian Levkoy Straight	UKS
Ural Rex	URX
Non recognized Shorthair	XSH

Siamesi/Orientali (gruppo4)

Cornish Rex	CRX
Foreign White (SIA white)	FOS
Havana Brown	HAV
Japanese Bobtail	JBT
Mekong Bobtail	MBT
Oriental Shorthair (Javanese)	OKH
Peterbald	PBD

Seychellois (Bicolour SIA and OKH)	SYS
Siamese	SIA
Suphalak	SUP
Thai (Wichianmat)	THA
Tonkinese	TON
Toybob	TOB

Per Colori e varietà riconosciuti per ogni singola razza si veda standard di razza



7 Regole per le razze non riconosciute

7.1 Riconoscimento di nuove razze

Una nuova razza può essere riconosciuta solo in seguito alla votazione nell'Assemblea Generale dopo che la Commissione Giudici è stata ascoltata.

7.2 Documenti

Il club che propone la nuova razza può inviare i seguenti documenti al segretario generale da inviare al presidente della commissione dei giudici:

- Standard proposto
- Pedigree
- Immagini di gatti, dove è possibile vedere chiaramente le parti singolari del corpo

7.3 Esposizione di riconoscimento

Una condizione per il riconoscimento è organizzare una esposizione di riconoscimento.

Il luogo proposto e la data di questa esposizione devono essere allegati ai documenti inviati.

Il presidente della Commissione giudici annuncerà due giudici, che parteciperanno alla esposizione di riconoscimento.

Il club deve presentare almeno 15 gatti per entrambi i giudici durante l'esposizione di riconoscimento, i gatti presentati devono avere un pedigree completo con 4 generazioni.

Almeno 7 gatti devono avere un pedigree con 3 generazioni pure prodotte.

7.4 Riconoscimento in esposizione rapporto

I giudici presenti valuteranno i gatti, faranno una relazione scritta e invieranno il loro rapporto al presidente della commissione dei giudici non più tardi di un mese dopo l'esposizione di riconoscimento.

Se necessario, uno standard modificato sarà allegato al loro rapporto.

7.5 Riconoscimento di standard

Lo standard finale sarà valutato a una riunione della Commissione Giudici e sarà proposto alla successiva Assemblea Generale per la votazione.



8 Riconoscimento di nuove varietà di colori per razze esistenti

8.1 Riconoscimento possibile solo con decisione dell'Assemblea Generale

Una nuova varietà di colori per una razza già esistente può essere riconosciuta solo dal voto dell'Assemblea Generale, dopo che la commissione giudici è stata ascoltata.

8.2 Documenti richiesti

Il club, richiedente, può inviare i seguenti documenti al segretario generale per l'invio al presidente della commissione dei giudici:

- Una relazione sull'origine, la storia, la genetica e le regole per la riproduzione delle varietà di colore
- Descrizione delle varietà di colore o nome delle varietà di colore in base all'elenco esistente delle varietà di colore
- Pedigree
- Immagini di gatti, dove è possibile vedere chiaramente le varietà di colore

8.3 Esposizione di riconoscimento

Una condizione per il riconoscimento è organizzare una esposizione di riconoscimento. Il luogo e la data di questa mostra proposta devono essere allegati ai documenti inviati.

Il presidente della commissione giudici annuncerà due giudici, che parteciperanno alla esposizione di riconoscimento.

Il club deve presentare almeno 15 gatti per entrambi i giudici nell'esposizione di riconoscimento, i gatti presentati devono avere un pedigree completo con 4 generazioni.

8.4 Rapporto dell'esposizione di riconoscimento

I giudici, che sono presenti, valuteranno i gatti scrivendo un rapporto scritto e invieranno il loro rapporto al presidente della Commissione giudici entro un mese dalla esposizione del riconoscimento. Se necessario, una descrizione rivista delle varietà di colore sarà allegata al loro rapporto.

8.5 Riconoscimento della descrizione delle varietà di colore

La descrizione finale delle varietà di colore sarà riconosciuta in una riunione della Commissione dei giudici e proposta alla successiva Assemblea Generale per la votazione



Norme Tecniche del Disciplinare del Libro Genealogico del Gatto di Razza Regole di registrazione e allevamento

APPENDICE 1 - TEST GENETICI

La seguente tabella elenca i test genetici obbligatori per i riproduttori, sia di provenienza nazionale che importati dall'estero. A far data dal 01.01.2018 non verranno più iscritte al Libro Origini cucciolate i cui genitori siano privi dei test di seguito indicati.

Test	Razza	Note
Gruppo sanguigno	Il test sul DNA non è completamente validato per tutte le razze	Test sierologico: RAG, SIB, TUA, BEN, EUR
Gangliosidosis (GM1/GALB e GM2/HEXB)	KOR	Obbligatorio (vedi capitolo 6)
Gangliosidosis (GM1, GLB1)	BAL/SIA, OLH/OSH, PEB	
Gangliosidosis (GM2/HEXB)	BUR	Obbligatorio (vedi capitolo 6)
Glycogen storage disease type IV (GSD IV)	NFO	Obbligatorio (vedi capitolo 6)
Hypertrophic cardiomyopathy (MyBPC3/A31P)	MCO	
Hypertrophic cardiomyopathy (MyBPC3/R820W)	RAG	
Hypokalaemia (BHK)	BML, BUR, SIN	
Feline polycystic kidney disease (PKD1/AD-PKD)	BLH/BSH, EXO/PER, SRL/SRS	
Pyruvate Kinase Deficiency (PK-Def)	ABY/SOM, BEN, LPL/LPS, SIN	
Retinal Degeneration II (Cep290/rdAc-PRA)	ABY/SOM, BAL/SIA, OCI, OLH/OSH, PEB	
Spinal muscular atrophy (SMA)	MCO	
Tamponi boccali	Tutte le razze. Per ciascun gatto il tampone viene posto in una busta arrecante il nome e il microchip del gatto. Questi possono essere conservati facilmente in un luogo asciutto. Se necessario, il tampone può essere riutilizzato per futuri test genetici.	



Norme Tecniche del Disciplinare del Libro Genealogico del Gatto di Razza Regole di registrazione e allevamento

APPENDICE 2 - Esami clinici

Elenca gli esami clinici che sono obbligatori o raccomandati.

Esame	Annotazioni / Razza	Obbligatorietà
Test BAER (brainstem auditory evoked response) per la sordità	I gatti sordi non possono essere utilizzati per la riproduzione (vedi art. 3.6)	
Elettrocardiogramma o esame agli ultrasuoni per malattie cardiache	BLH/BSH, EXO/PER, MCO, RAG, SPH, SRL/SRS	
Esami specifici per la razza	Se un determinato problema di salute è comune per una specifica razza, si raccomanda di rivolgersi a specialisti per ottenere gli opportuni esami clinici prima degli accoppiamenti.	
Esami oftalmici (PRA, Cataratta, etc.)	ABY/SOM, BAL/SIA, BEN, OCI, OLH/OSH, PEB, RUS	
Testicoli normali e discesi nel sacco scrotale	E' una certificazione veterinaria obbligatoria prima che il gatto maschio sia utilizzato come riproduttore (vedi art. 3.2)	
Ernia ombelicale	Gatti che soffrono di ernia ombelicale non sono ammessi come riproduttori (vedi art. 3.5)	X
Esami radiologici per lussazione della rotula o displasia dell'anca	ABY/SOM, BEN, DRX, EXO/PER, MCO, NFO	



APPENDICE 3 - Test genetici ed esami clinici in Italia

L'appendice, gestita dalla Commissione Centrale del Libro Genealogico, stabilisce i test genetici e gli esami clinici obbligatori o consigliati in Italia, che si aggiungono a quelli previsti dalla FIAF.

(i) Test genetici obbligatori in Italia

La seguente tabella elenca i test genetici obbligatori per i riproduttori, sia di provenienza nazionale che importati dall'estero. A far data dal 01.01.2018 non verranno più iscritte al Libro Genealogico cucciolate i cui genitori siano privi dei test di seguito indicati.

Razza	Test	Note
PER,EXO BSH/BLH AMS non SRL/SRS non SFL/SFS	Feline polycystic kidney disease (PKD1)	Razze nella cui selezione sono stati utilizzati PER/EXO
MCO	Hypertrophic cardiomyopathy (HCM1)	<p>Non conclusivo per la diagnosi della malattia. Esistono infatti altre mutazioni che determinano la malattia per le quali non è disponibile un test genetico ufficialmente approvato.</p> <p>Per questo motivo oltre al test indicato è consigliato comportarsi come segue:</p> <p>a) soggetti eterozigoti (N/P): è necessario un controllo ecocardiografico con frequenza annuale e comunque prima che inizi la fase riproduttiva</p> <p>b) soggetti negativi (N/N): è necessario un controllo ecocardiografico da eseguire nell'arco dell'anno in cui il soggetto viene utilizzato per la riproduzione e comunque prima che inizi la fase riproduttiva</p> <p>è reso <u>OBBLIGATORIO</u>:</p> <p>c) soggetti in omozigosi (P/P): devono essere esclusi dal programma di allevamento</p> <p>d) esame ecocardiografico a due e quattro anni di età nel soggetto riproduttore</p> <p>e) esame ecocardiografico all'atto del primo accoppiamento se prima dei due anni.</p> <p>Si fa divieto di accoppiare due soggetti in eterozigosi (N/P)</p>
NFO	Glycogen storage disease type IV	
RAG	Hypertrophic cardiomyopathy	
ABY,SOM,SIN	Pyruvate Kinase Deficiency (PK-	
ABY,SOM,OCI	Progressive Retinal Athropy (rdAc-	
KOR	Gangliosidiosis (GM1/GALB e	
BUR	Gangliosidiosis (GM2)	



Norme Tecniche del Disciplinare del Libro Genealogico del Gatto di Razza Regole di registrazione e allevamento

SBI	Gruppo sanguigno (test genetico per la tipizzazione del gruppo sanguigno). I risultati saranno segnati nel seguente modo: NN = gruppo sanguigno A o AB non portatore della variante b Nb = gruppo sanguigno A o AB portatore della variante b bb = gruppo sanguigno B	-Si consiglia vivamente di testare i riproduttori PRIMA dell'accoppiamento. - per la prole frutto dell'accoppiamento tra gatti N/N (N/N x N/N) b/b (b/b x b/b) non sarà richiesto ulteriore test effettuato sul singolo soggetto, ma il gruppo sanguigno verrà segnato sul Certificato Genealogico come N/N asc* b/b asc*
-----	---	--